



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

*M. Montessori – L. Da Vinci*

Via della Repubblica, 3 – 40046 Porretta Terme  
C.F. 80071330379 - Tel. 0534/521211 – Fax 0534/23098  
Pec: [montessoridavinci@legalmail.it](mailto:montessoridavinci@legalmail.it)



## **REGOLE PROCEDURALI PER LA REDAZIONE DEI PDP ALUNNI BES**

(Dir. Min.27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Di seguito la **procedura da seguire** per la redazione dei PDP alunni BES e alcune indicazioni per la predisposizione della documentazione in vista dell'Esame di Stato.

Sono esclusi dalle seguenti procedure/ indicazioni gli alunni L. 104/1992 per i quali si rinvia alle procedure adottate dai GLH.

### **Redazione del PDP**

PDP alunni **DSA** (L.170/2010) – vedi sito PDP DSA

PDP **Alunni stranieri** non italofoeni – vedi sito PDP Alunni stranieri

PDP Alunni con **altri Bisogni Educativi Speciali** – vedi sito PDP - BES

- Consiglio di Classe di ottobre: individuazione alunni BES, accordi per la predisposizione del PDP o conferma/aggiornamento/revisione del PDP anno precedente, **da redigersi comunque e in 2 copie originali**
- Incontri tra il Coordinatore del CdC e i genitori dell'alunno per esporre i contenuti del PDP, acquisire informazioni, definire il "patto con la famiglia" attraverso la compilazione dei campi dedicati e fare firmare il PDP ai genitori
- Consiglio di Classe di novembre: presentazione al CdC del PDP nella versione definitiva e firma dei docenti e del Dirigente scolastico
- Consegna del PDP in formato cartaceo/digitale all'Ufficio Alunni per la spedizione di una copia alla famiglia

Sono **compiti del Coordinatore del CdC** con la collaborazione di tutti i docenti:

- Con la collaborazione dell'Ufficio Alunni verificare la presenza di alunni BES già segnalati e la documentazione presentata
- Coordinare le attività del CdC per la redazione/conferma/aggiornamento e approvazione del PDP
- Tenere i contatti con la famiglia
- Consegnare all'Ufficio Alunni il PDP (in duplice copia originale) corredato di tutte le firme e chiedere all'Ufficio Alunni l'invio alla famiglia.

Naturalmente l'elaborazione dei PDP potrà avvenire anche in altri momenti dell'anno scolastico, qualora se ne presenti la necessità.

## **Alunni classi V – Esame di Stato**

**Si rinvia alla O.M. 37 prot. n. 316 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2013/2014.**

(salvo modificazioni per a. s. 2014/2015)

### **Art.18**

#### **Esame dei candidati con DSA o con BES**

[da confrontare per esteso nella formulazione completa della O.M.]

1- La Commissione d'esame – sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122 e dal relativo decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico* – nonché dalle Linee Guida allegate al citato decreto ministeriale n. 5669 del 2011, - considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (**DSA**), in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine il *Consiglio di classe inserisce nel documento del 15 maggio di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.323 del 1998 il Piano Didattico Personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011*. Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. (...)"

2 - (...)

3 - (...)

4- Per altre situazioni di alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, *formalmente individuati dal Consiglio di classe, devono essere fornite dal medesimo Organo utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame di Stato*. La Commissione d'esame – sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione*, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 - esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. *A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato*. In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA".

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Patrizia Calanchini Monti